



Pubblicato il Decreto sul periodo di prova e formazione del personale docente neo assunto

Molti punti oscuri e forzature rispetto al dettato della legge. Chiederemo di sanare le situazioni controverse nella nota di accompagnamento.

È stato pubblicato, senza alcun confronto preventivo, il Decreto Ministeriale 850 del 27 ottobre 2015 relativo al **periodo di prova e formazione del personale docente neo assunto** come previsto dal comma 118 dell'art. 1 della Legge 107/15.

Il Decreto contiene molti punti oscuri e va ben oltre le materie a cui demandava la legge.

In particolare:

Si interviene nell'esplicazione della previsione contenuta nel comma 116 introducendo un'**interpretazione errata del termine "attività didattiche"** confondendolo con le attività di insegnamento e penalizzando quindi i docenti in part-time o su spezzone orario.

Si introduce il **periodo di formazione anche per chi ha ottenuto il passaggio di ruolo**, mentre il testo unico prevede solo il periodo di servizio.

Si introduce l'obbligo a **ripetere nuovamente la formazione in caso di rinvio** del superamento dell'anno di prova/formazione per altre cause (ad es. la mancata effettuazione del periodo di servizio obbligatorio).

Si prevede di **convocare il comitato di valutazione nei periodi di sospensione** di tutte le altre attività didattiche (art. 13 c.1): chi paga questo lavoro straordinario per di più nei mesi di luglio e agosto?

Si definiscono vagamente e in modo restrittivo le affinità degli insegnamenti ai fini del superamento del periodo di prova.

Inoltre, la **formazione prevista** per il superamento dell'anno di prova **risulta troppo complessa** nel contesto scolastico odierno alle prese con le normative della legge 107/15 e le loro interpretazioni e in cui le assunzioni non sono ancora terminate.

Le scelte proposte oltre a dover essere supportate da normativa di tipo contrattuale, anche dal lato economico, dovrebbero **prevedere una formazione specifica che allontani dal rischio di soggettività nella valutazione** finale e che esalti semplicemente la competenza del neo immesso in ruolo di saper "leggere" il Piano dell'Offerta Formativa della scuola che lo accoglie e di trovare le strategie metodologiche e didattiche per poterlo attuare.

Su tutte queste questioni **chiederemo correzioni e chiarimenti** in previsione della emanazione della nota di accompagnamento sulla quale è previsto un incontro il prossimo 4 novembre.

In considerazione delle **numerose assunzioni** di quest'anno e delle loro modalità (possibilità di differire l'assunzione in servizio per supplenza anche su spezzone, nomine della fase c) a partire da dicembre, ecc.) è opportuno che siano **previste specifiche deroghe e correttivi** per evitare di danneggiare la carriera di migliaia di docenti.

PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE